

Codice XTS102

D.D. 1 luglio 2015, n. 164

Esecuzione dei lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 12.32 Avio-Oval" (Z.U.T.). (codice CIG n. 0416251D2D - CUP J11B09000190002): approvazione di perizia di variante in diminuzione.

Premesso che:

la Regione Piemonte è proprietaria dell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL" (denominata "ZUT");

con DPGR n. 8 del 1 febbraio 2010 è stato adottato l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 5 novembre 2009 tra Regione Piemonte, Città di Torino, RFI spa, FS Sistemi Urbani srl, finalizzato alla definizione di un programma di interventi nella Zona Urbana di Trasformazione per la realizzazione del Palazzo degli Uffici Regionali, dei nuovi comparti edilizi e delle opere infrastrutturali connesse;

l'Area in argomento è attualmente interessata dalla realizzazione dei tre seguenti interventi:

- esecuzione dei lavori per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte mediante locazione finanziaria (*Palazzo della Giunta e degli uffici regionali*);
- opere di modifica viabile, realizzazione attività integrativa di caratterizzazione matrice del suolo nel Comprensorio 5, propedeutica alla bonifica della matrice acqua e realizzazione del progetto operativo di bonifica della matrice suolo Comprensorio 1B e 3 nell'ambito della Zona Urbana di Trasformazione 12.32 in Torino (*Bonifiche*);
- esecuzione dei lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 12.32 AVIO-OVAL" – ZUT (*Viabilità ed infrastrutture*);

Dato atto che:

- con D.G.R. n. n. 20-2534 del 30.8.11 ad oggetto "Art. 22 della l.r. 23/08: incarico di responsabile della struttura temporanea, di livello dirigenziale, per la gestione del progetto "Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione", incardinata nella direzione DB0700 Risorse umane e patrimonio, all'arch. Luigi ROBINO", a far tempo dal 31 agosto 2011, è stato individuato nel dirigente regionale arch. Luigi ROBINO il responsabile della struttura dirigenziale succitata nonché Responsabile del procedimento di cui all'art. 9 del D.P.R. 207/2010;
- con D.G.R. n. 1 – 6481 dell'8.10.2013 la Giunta Regionale ha stabilito che le funzioni relative alle materie attribuite alla Struttura Temporanea di livello dirigenziale denominata "Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione" siano attribuite alla competenza della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, con conseguente incardinamento di detta Struttura Temporanea in tale Direzione a far data dal 14.10.2013;
- con D.G.R. n. 28-218 del 4.8.2014 la Giunta regionale delibera "di rinnovare all'arch. Luigi Robino l'incarico di responsabile della Struttura STS102 "Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione", responsabile del procedimento, con effetto dal 31.8.2014";
- con Deliberazione n. 24-691 del 1 dicembre 2014 la Giunta Regionale ha deliberato di affidare all'arch. Luigi Robino "l'incarico di Direttore della Direzione regionale A18000 Opere pubbliche,

difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica“ con effetto dal 9 dicembre 2014, dando atto che “conseguentemente e contestualmente, vengono meno assegnazioni ed incarichi conferiti all’arch. Robino per effetto della DGR n. 28–218 del 4.8.2014 ed ogni altro da questa discendente”.

- con Deliberazione 28-695 del 1 dicembre 2014 la Giunta Regionale ha deliberato di attribuire con effetto dal 9 dicembre 2014, all’Arch. Maria Luisa Tabasso l’incarico di Responsabile della struttura temporanea XTS102 “Struttura Temporanea per la Gestione del Progetto Palazzo per uffici della Regione Piemonte Fase di realizzazione” e Responsabile del Procedimento;

con riferimento ai lavori per la realizzazione del *Palazzo della Giunta e degli uffici regionali* le principali vicende relative all’affidamento ed all’avvio dell’esecuzione delle opere sono le seguenti:

- con Deliberazione n. 40-11364 del 4.5.2009 della Giunta Regionale veniva approvato il progetto definitivo per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione e le opere infrastrutturali connesse, dando nel contempo mandato al Responsabile del Procedimento di dare corso alla progettazione esecutiva, nonché di procedere successivamente all’assunzione degli atti e delle iniziative necessarie al fine di provvedere all’affidamento dei lavori riguardanti il Palazzo della Giunta e degli uffici regionali mediante locazione finanziaria di opere pubbliche di cui all’art. 160bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

- con determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio – Settore Attività Negoziale e Contrattuale n. 1163 del 23 ottobre 2009 veniva approvato il progetto esecutivo del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali, procedendo conseguentemente all’indizione della gara a procedura aperta ai sensi dell’art. 160bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e contestuale approvazione dei relativi atti di gara;

- con Deliberazione n. 1-1310 del 29.12.2010 la Giunta Regionale confermava la volontà di procedere alla realizzazione dell’opera;

- con Determinazione della suddetta Direzione n. 1355 del 30.12.2010 l’appalto per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali veniva aggiudicato in via definitiva all’A.T.I. mista costituita dalla COOPSETTE Società Cooperativa (Capogruppo Mandataria con sede in Castelnovo di Sotto - Via San Biagio n. 75) e dalle seguenti: CMB - Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA s.p.a. - KOPA ENGINEERING spa - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. - Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring spa - Ubi Leasing spa, Agrileasing spa, Credemleasing spa ed ABF Leasing spa - Credito Piemontese spa.;

- in data 21.7.2011 il Direttore dei Lavori procedeva alla consegna parziale dei lavori in argomento onde permettere all’Appaltatore di predisporre quanto necessario al fine della perfetta installazione del cantiere e di eseguire accertamenti di misura, tracciamenti e ricognizioni e tutte le opere ed azioni propedeutiche all’effettivo inizio dei lavori;

- in data 30.11.2011 il Direttore dei Lavori procedeva alla consegna definitiva dei lavori per la realizzazione del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali;

- i lavori per la realizzazione del Palazzo della Giunta Regionale risultano essere in corso di svolgimento ed in stato di avanzata esecuzione;

con riferimento ai lavori per la realizzazione delle *Bonifiche* le principali vicende relative all'affidamento ed all'avvio dell'esecuzione delle opere sono le seguenti:

- con determinazione n. 301 del 14.5.2013 veniva approvato il progetto esecutivo delle “*Opere di modifica viabile (via Passo Buole / c.so Caio Plinio / via Sette Comuni), realizzazione dell'attività integrativa di caratterizzazione della matrice suolo nel comprensorio 5 propedeutica alla bonifica della matrice acqua, e realizzazione del progetto operativo di bonifica della matrice suolo comprensori 1B e 3 nell'ambito della cosiddetta Zona di trasformazione urbana 12.32 – ex area FIAT-AVIO – Torino*”, determinando nel contempo di provvedere all'individuazione del soggetto esecutore mediante procedura aperta, ex artt. 54 e 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- con Determinazione n. 397 del 3.7.2014 della Direzione Regionale Risorse Umane e Patrimonio
- Settore Attività Negoziabile e Contrattuale venivano definitivamente aggiudicati i lavori in argomento al CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI CCC Società Cooperativa con sede in Bologna;
- in data 23.7.2014 il Direttore dei Lavori procedeva alla consegna parziale dei lavori in argomento in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 11, comma 9, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
- in data 29.09.2014 il Direttore dei Lavori ha proceduto in data alla consegna definitiva delle opere d'appalto;

con riferimento ai lavori per la realizzazione della *Viabilità e delle infrastrutture* le principali vicende relative all'affidamento ed all'avvio dell'esecuzione delle opere sono le seguenti:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 35-8805 del 19.5.2008 veniva approvato il Progetto Preliminare avente ad oggetto i lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della zona urbana di trasformazione denominata “Ambito AVIO – OVAL (Z.U.T.) in Torino redatto dal raggruppamento di professionisti composto da: Fuksas Associati S.r.l. A.I. Engineering S.r.l., A.I. Studio, Manens Intertecnica S.r.l. e Geodata S.p.A.;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 40-11364 del 4.5.2009 veniva approvato il Progetto Definitivo, elaborato dal medesimo raggruppamento di professionisti;
- il Progetto Esecutivo, redatto in data 5.06.2009 e revisionato a seguito di validazione in data 11.12.2009, veniva approvato con Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 1471/DB0710 del 22.12.2009 per l'importo complessivo di Euro 34.217.108,70 oltre IVA (di cui Euro 33.302.123,20 per lavori soggetti a ribasso ed Euro 914.985,50 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso);
- a seguito di esperimento di gara, effettuata con procedura aperta ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e secondo il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, con determinazione dirigenziale della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 561/DB0700 del 12.9.2013 l'appalto dell'opera veniva aggiudicato definitivamente, a seguito del ribasso del 40,92% sull'importo a base d'asta di Euro 33.302.123,20 oltre IVA, alla Società STRABAG S.p.A. con sede in Bologna per l'importo complessivo di Euro 20.589.879,89 (oltre IVA) di cui € 914.985,50 per oneri per la sicurezza per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- con contratto di appalto rep. n. 244 del 22.7.2014 la Regione Piemonte affidava alla summenzionata Ditta la realizzazione delle Opere di Urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata " Ambito 12.32 AVIO OVAL " (Z.U.T.) in Torino per l'importo complessivo di Euro 20.589.879,89 (oltre IVA), di cui Euro 914.985,50 (oltre IVA) a titolo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- in data 3.9.2014 la Direzione Lavori procedeva alla consegna parziale dei lavori con la quale venivano consegnate all'Appaltatore le aree finalizzate, tra l'altro all'esecuzione di quelle opere

individuata dalla Stazione Appaltante come prioritaria per il funzionamento della nuova sede regionale (nuova cabina AEM a ridosso di via Nizza ang. Via Farigliano, spostamento sottoservizi, reti primarie di urbanizzazione), come risulta dal *Verbale di consegna parziale dei lavori n. 1*, agli atti dell'Amministrazione, sottoscritto dalle parti ex art. 154 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;

- nel suddetto Verbale di consegna parziale dei lavori si riporta, fra il resto, che:

“L’odierna consegna parziale delle aree è finalizzata, in primo luogo, a consentire all’Appaltatore di eseguire accertamenti di misura, tracciamenti e ricognizioni preliminari all’avvio dei lavori, con particolare riferimento allo stato dei luoghi (... omissis ...), ed in un secondo momento all’esecuzione di quelle opere individuate dalla Stazione appaltante come prioritarie per il funzionamento della nuova sede regionale (nuova cabina AEM a ridosso di via Nizza ang. Via Farigliano, spostamento sottoservizi, reti primarie di urbanizzazione)” ;

- in data 21.1.2015 la Direzione Lavori procedeva alla seconda consegna parziale dei lavori con la quale venivano consegnate all’Appaltatore le aree finalizzate alla prosecuzione delle attività;

- sino alla data del 22.5.2015 sull'area oggetto di consegna parziale l'Impresa procedeva ad eseguire alcuni lavori di scavo e sbancamento, così come riportato sul Giornale dei Lavori;

- in relazione alla Cabina elettrica, denominata CAB01, è venuta a manifestarsi la necessità di adeguare il progetto ai requisiti tecnici definiti dal soggetto distributore dell’energia Società AEM Torino Distribuzione S.p.A., titolare di Concessione Ministeriale per lo svolgimento in esclusiva del servizio di distribuzione di energia elettrica nel Comune di Torino, consistenti nella modifica della soluzione originaria, che prevedeva l'alimentazione elettrica MT per l'erigenda nuova sede politico amministrativa della Regione Piemonte tramite due linee indipendenti ed alimentanti due distinte cabine di consegna, mediante nuova previsione di consegna di energia concentrata in un unico punto identificato nella struttura ubicata all'angolo di Via Nizza con Via Farigliano;

- quanto sopra ha comportato la necessità di adeguare la distribuzione tra i punti di consegna e le cabine di trasformazione previste con conseguente aumento di volumetria della struttura;

- con nota prot. n. 10611/XTS102 del 12.5.2015 il Responsabile del Procedimento ha pertanto richiesto al Direttore dei Lavori “di procedere senza indugio alcuno alla redazione della perizia di variante e suppletiva relativa ai lavori in oggetto, al fine di garantire la più opportuna e tempestiva realizzazione delle opere di urbanizzazione della zona urbana di trasformazione in argomento nel contesto dell’intervento complessivo per la realizzazione della nuova sede unica della Regione Piemonte”, demandando allo stesso “ogni adempimento di competenza finalizzato alla redazione della perizia di variante e suppletiva in argomento”;

- con nota del 14.5.2015, acclarata in pari data al prot. n. 10887/XTS102, il Direttore dei Lavori, condividendo i presupposti, le necessità e le motivazioni per la redazione di una perizia di variante e suppletiva relativa alle opere in oggetto, ha, fra le diverse cose, chiesto al Responsabile del Procedimento l’autorizzazione a dare tempestivo avvio alle opere per la realizzazione della Cabina elettrica mediante Ordine di Servizio, da produrre nelle more del completamento dell’istruttoria, della redazione e dell’approvazione della perizia di variante riguardante, complessivamente, le opere di urbanizzazione della zona urbana di trasformazione denominata “ambito 12.32 AVIO-OVAL”;

- con nota prot. n. 10909/XTS102 del 14.5.2015 il Responsabile del Procedimento – confermato il carattere di urgenza della realizzazione delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione, ed in particolare della Cabina elettrica al servizio dell’intervento complessivamente finalizzato alla realizzazione della nuova sede unica della Regione Piemonte – ha comunicato al Direttore dei

Lavori che *“la strategia esecutiva delineata, riscontrando con celerità l’interesse pubblico del quale il Responsabile Unico del Procedimento è interprete, è condivisa e pertanto perseguibile”*;

- con la medesima nota il Responsabile del Procedimento, preso atto, come comunicato dal Direttore dei Lavori con nota prot. n. 10887/XTS102 del 14.5.2015, *“che le opere per la realizzazione della Cabina elettrica di via Farigliano non comportano variazioni dell’importo contrattuale in quanto vanno in compensazione con altre lavorazioni non eseguite dall’Appaltatore”*, nelle more del completamento dell’istruttoria, della redazione e dell’approvazione della perizia di variante relativa alle opere di urbanizzazione della zona urbana di trasformazione denominata *“ambito 12.32 AVIO-OVAL”*, ha autorizzato il Direttore dei Lavori a dare avvio alla realizzazione della Cabina elettrica mediante Ordine di Servizio, previa produzione degli atti necessari alla regolare esecuzione dei lavori in argomento;

- è stata conseguentemente redatta dalla Direzione Lavori Perizia di Variante, di cui al D.P.G.R. n. 36 del 6.5.2015, perizia non modificante l’importo del contratto, risultando le lavorazioni aggiuntive di perizia compensate da minori lavorazioni di pari importo;

- con nota prot. n. 11066/XTS102 del 18.5.2015 il Responsabile del Procedimento ha validato il progetto relativo alla *“Cabina Elettrica (CAB.01) AEM-D a Servizio Torre Regione - Variante cabina opere provvisoriale e scavi area TR2”*, così come descritto negli elaborati trasmessi dal Direttore dei Lavori al Responsabile del Procedimento con nota del 15.5.2015, ai sensi dell’Art. 112 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per le finalità di cui all’art. 45 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., secondo i criteri di cui agli artt. 52 e 53 del medesimo decreto;

- in data 18.5.2015 il Direttore dei Lavori ha emesso l’Ordine di Servizio n. 15, consegnando all’Appaltatore tutti gli elaborati del progetto validato, inclusi lo schema dell’Atto di Sottomissione e le Analisi dei Prezzi;

- in data 18.5.2015 è stato firmato l’Ordine di Servizio n. 15, con cui è stato ordinato all’Impresa di eseguire senza alcun indugio la Cabina elettrica di via Farigliano CAB01 destinata ad alimentare la nuova sede politica amministrativa della Regione Piemonte nel rispetto degli elaborati compresi nella Perizia di variante allegati all’Ordine di servizio;

- l’Appaltatrice ha firmato detto Ordine di servizio con riserve;

- in data 19.5.2015 l’Impresa è stata convocata per la sottoscrizione dell’Atto di Sottomissione e del Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi per la realizzazione della *“Cabina Elettrica (CAB.01) AEM-D a Servizio Torre Regione - Variante cabina opere provvisoriale e scavi area TR2”*;

- con nota ZUT 15.0180 del 22.5.2015, acclarata al prot. n. 11869/XTS102 del 25.5. 2015, l’Appaltatore ha comunicato che il giorno 3.6.2015 sarebbero iniziati i lavori per l’esecuzione dei micropali, come da Ordine di Servizio n. 15;

- in data 26.5.2015 l’Impresa ha sottoscritto lo schema di Atto di Sottomissione delle opere in variante di cui all’Ordine di Servizio n. 15, esplicitando le medesime posizioni di dissenso già assunte in occasione della firma dell’Ordine di servizio n. 15;

- secondo quanto rappresentato nel predetto Atto di sottomissione, sottoscritto con riserve dall’Appaltatrice, tale atto non sarà impegnativo per la Committente se non dopo l’approvazione della Stazione Appaltante in seguito non adottata in virtù dei fatti sotto esposti;

da parte della Direzione Lavori è stato riscontrato che l'appaltatore, nei giorni successivi alla firma dell'Ordine di Servizio n. 15, non ha effettuato lavorazioni nell'area della Cabina elettrica, come risulta dal Giornale dei Lavori dal quale emerge che non sono state effettuate attività, oltre quelle citate in premessa, con mezzi d'opera e personale nell'area oggetto della presente, non ottemperando alle disposizioni di cui all'Ordine di Servizio n. 9 (*riguardante le prove geognostiche nel sito di fondazione della cabina elettrica*) ed a quelle di cui al citato Ordine di Servizio n. 15, al quale ha fatto seguito la sottoscrizione dello schema di Atto di Sottomissione e del Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi;

dato atto che, rilevata la situazione di fatto sopra evidenziata e nelle more degli approfondimenti di istruttoria indispensabili per compiutamente individuare e proporre alla Stazione Appaltante idonei provvedimenti in ordine alla sorte del rapporto contrattuale nel suo complesso, il Responsabile del Procedimento, considerati i rischi di danni per la Regione in conseguenza di ritardi nella realizzazione della cabina elettrica a servizio della nuova sede unica regionale quale intervento strategico e prioritario per la fruibilità della stessa, ha ordinato alla Direzione lavori di procedere alla ripresa in consegna parziale delle aree interessate per l'adozione dei provvedimenti necessari alla realizzazione della cabina elettrica e di una prevista rampa provvisoria di accesso alla medesima nuova sede regionale e di dar corso alla puntuale quantificazione dell'importo previsto per detta cabina nel progetto originario approvato, ai fini della sottrazione di tale competenza dall'ambito di quanto è oggetto di contratto con l'Impresa STRABAG S.p.A., essendo stato previamente valutato che la ripresa in consegna di detta parte delle aree di cui ai suddetti verbali di consegna parziale non pregiudichi l'eseguibilità dei restanti lavori oggetto del contratto stipulato con detta Società;

rilevato al riguardo che, ai sensi del disposto dell'art. 162, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., la Committenza nel corso dell'esecuzione dell'appalto, indipendentemente dai casi stabiliti all'art. 132 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i., può sempre ordinare, non mutando la natura sostanziale dei lavori compresi nell'appalto, l'esecuzione dei lavori in misura inferiore a quella prevista dal contratto nei limiti di un quinto dell'importo del contratto determinato ai sensi dell'art. 161, comma 4 del Regolamento stesso e senza che nulla spetti all'Appaltatore a titolo di indennizzo;

considerato che ai sensi dell'art. 161, comma 4 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dalla Stazione Appaltante che il direttore dei lavori gli abbia ordinato purché non mutino sostanzialmente la natura dei lavori compresi nell'appalto; qualora la variazione rientri nei limiti del cosiddetto "*quinto d'obbligo*", di cui al successivo comma 12, la perizia di variante è accompagnata da atto di sottomissione che l'esecutore è tenuto a sottoscrivere in segno di accettazione o di motivato dissenso;

dato atto che il Direttore dei Lavori ha proceduto, in esecuzione di quanto disposto dal Responsabile del Procedimento e nelle more della predisposizione di atto di sottomissione finalizzato a variazione, ex art. 162, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. e 161, comma 4, in diminuzione dell'appalto per la parte che concerne le opere della cabina elettrica di cui al progetto esecutivo approvato con determinazione n. 1471/DB0710 del 22.12.2009, a convocare, con nota prot. n. 12938/XTS102 dell'8.6. 2015, l'Impresa per il giorno 15.6.2015 al fine di formalizzare la ripresa in consegna di parte delle aree di cui alle consegne parziali n. 1 e n. 2;

dato atto altresì che, in data 15.6.2015 il Direttore dei lavori ha constatato, in contraddittorio con l'Appaltatrice, che le aree d'intervento oggetto della presente ripresa in consegna, essendo state effettuate su parte di esse le sole attività di scavo, sono disponibili e riconsegnabili e pertanto ha proceduto alla ripresa in consegna da parte dell'Amministrazione di parte delle aree consegnate parzialmente, così come da planimetria allegata al verbale di ripresa in consegna parziale delle aree;

atteso che con la sottoscrizione del verbale l'Impresa si è impegnata a provvedere allo sgombero di strumenti e apprestamenti stoccati sull'area, tra cui i micropali presenti nelle vicinanze della vecchia cabina elettrica e nei pressi del passaggio pedonale, entro 2 giorni dalla firma del verbale medesimo, previo accordo con la Direzione Lavori e che il suddetto verbale è stato sottoscritto dall'Impresa con riserve;

atteso inoltre che con nota del 19 giugno 2015, acclarata in pari data al prot. n. 14041/XTS102, il Direttore dei Lavori ha trasmesso il progetto della Perizia di variante in diminuzione per i *“Lavori di realizzazione della cabina elettrica (CAB.01) AEM-D in Comune di Torino, via Nizza angolo via Farigliano, nell'ambito delle opere di urbanizzazione della ZUT connesse al nuovo palazzo per gli uffici della Regione Piemonte”*, costituito dai seguenti elaborati:

PROGETTO ESECUTIVO:

- Relazione Capitolato Speciale di Appalto-Rev.01 del 17-06-2015
- Relazione Computo Metrico Estimativo-Rev.01 del 17-06-2015
- Relazione Quadro Incidenza Manodopera-Rev.01 del 17-06-2015
- Relazione Tecnica Progetto Impiantistico-Rev.01 del 17-06-2015
- Relazione Tecnico Illustrativa-Rev.01 del 17-06-2015
- Tavola progetto impiantistico stralciata-Rev.01 del 17-06-2015
- Tavola progetto strutturale stralciata-Rev.01 del 17-06-2015

PERIZIA VARIANTE:

- Computo Metrico di Contratto-Rev.01 del 17-06-2015
- Quadro riepilogo quantità e importi-Rev.01 del 17-06-2015
- Relazione illustrativa di perizia-Rev.01 del 17-06-2015
- Schema Atto di sottomissione- Rev.01 del 17-06-2015

vista la perizia di variazione in diminuzione dell'appalto, agli atti dell'Amministrazione, redatta dalla Direzione Lavori ai sensi dell'art. 162, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i.;

atteso che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., in esito alle verifiche effettuate in ordine alla perizia in diminuzione di cui trattasi ha validato in ossequio al disposto di cui all'art. 112 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per le finalità di cui all'art. 45 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., secondo i criteri di cui all'art. 52 e 53 del medesimo decreto e che l'atto formale di validazione è stato acclarato al prot. n. 14594 XTS102 del 26.6.2015;

atteso con l'atto formale di validazione il Responsabile del Procedimento riguardo alla perizia in diminuzione esaminata ha ritenuto che:

- *“Gli importi delle opere e delle lavorazioni in detrazione siano stati correttamente determinati, poiché:*

1) le opere in detrazione sono state correttamente identificate fra quelle riportate nell'elaborato dal titolo “ELABORATI GENERALI – Computo Metrico Estimativo”;

2) le quantità in detrazione riferite alle opere di cui al punto 1) siano state correttamente determinate in relazione all'entità delle lavorazioni sottratte da quelle previste dal contratto di appalto;

3) i prezzi unitari contrattuali, così come riportati nell'elaborato dal titolo “ELABORATI GENERALI – Computo Metrico di Contratto”, siano stati correttamente identificati in relazione alle opere in detrazione di cui al punto 1);

4) siano stati correttamente determinati i prodotti fra le quantità di cui al punto 2) ed i prezzi unitari di cui al punto 3) e, successivamente, il totale derivante da tali parziali.

- Gli elaborati relativi alla Perizia di Variante in diminuzione per i “Lavori di realizzazione della cabina elettrica (CAB.01) AEM-D in Comune di Torino, via Nizza angolo via Farigliano, nell’ambito delle opere di urbanizzazione della ZUT connesse al nuovo palazzo per gli uffici della Regione Piemonte”, così come descritto negli elaborati trasmessi dal Direttore dei Lavori al Responsabile Unico del Procedimento con nota del 19 giugno 2015, acclarata in pari data al prot. n. 14041/XTS102:

- soddisfino il requisito di affidabilità in quanto interpretano compiutamente le caratteristiche delle opere in detrazione, nonché – indirettamente – quelle delle opere che rimangono a contratto, confermando la fattibilità e la sostenibilità sia dello stralcio, sia delle opere residue in relazione alle finalità della realizzazione delle stesse;

- soddisfino il requisito della completezza e dell’adeguatezza in quanto sono costituiti da un opportuno sviluppo e da una congrua articolazione dei contenuti di progetto, che descrive e rappresenta compiutamente le opere e le entità in detrazione;

- soddisfino il requisito della leggibilità, della coerenza e della ripercorribilità poiché i loro contenuti sono comprensibili in ogni aspetto e reciprocamente coordinati ed integrati in una lettura complessiva compiuta e completa degli interventi (in detrazione o a contratto);

- soddisfino il requisito della compatibilità in quanto traducono le esigenze ed i requisiti dell’Amministrazione in una soluzione fattibile e sostenibile per la diminuzione delle opere ed, al tempo stesso, per preservare la fattibilità – alle condizioni di progetto e di contratto – delle opere non interessate dallo stralcio.”

rilevato che la perizia in diminuzione in argomento non muta la natura sostanziale dell’appalto in quanto, come confermato nella suddetta validazione al progetto nella quale viene evidenziato altresì che: ... “fatto salvo quanto è descritto od indicato come opera o lavorazione in detrazione, ovvero comunque riferito alla realizzazione della Cabina elettrica (CAB.01) di via Nizza, angolo via Farigliano, al servizio della nuova sede unica della Regione Piemonte, nulla cambia rispetto al progetto od al contratto in essere per la realizzazione di opere di urbanizzazione della zona urbana di trasformazione denominata “ambito 12.32 AVIO-OVAL”;

atteso che, secondo quanto riportato in premessa, l’importo complessivo del contratto stipulato ammonta a complessivi €20.589.879,89 (IVA esclusa), di cui:

a) €19.674.894,39, IVA esclusa, per lavori;

b) € 914.985,50, IVA esclusa, per oneri per la sicurezza;

dato atto che l’importo delle opere e lavorazioni della perizia in diminuzione ammonta a complessivi € 59.851,21 (IVA esclusa), di cui €57.191,50, IVA esclusa, per lavori “a corpo ed € 2.659,71, IVA esclusa, per oneri per la sicurezza.

dato atto pertanto per effetto della perizia di variazione in diminuzione dei lavori in argomento e del relativo schema di atto di sottomissione l’importo contrattuale dei lavori si riduce da Euro 19.674.894,39 (oltre IVA), al netto del ribasso offerto, ad Euro 19.617.702,89 (oltre IVA) per minori lavori (pari ad Euro 57.191,50) e da Euro 914.985,50 (oltre IVA) ad Euro 912.325,79 (oltre IVA) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta e così per un importo complessivo di Euro 20.530.028,68, oneri per la sicurezza inclusi, (oltre IVA);

rilevato, per quanto nel complesso esposto, che detta perizia di variazione in diminuzione del contratto integri le fattispecie enucleate agli artt. 162, comma 1 e 161, comma 4 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i., trattandosi di variante entro il “*quinto d’obbligo*” non alterante in modo sostanziale la natura dei lavori compresi nell’appalto e che al riguardo l’Appaltatore è tenuto, di diritto, a sottoscrivere il relativo atto di sottomissione in segno di accettazione o di motivato dissenso;

dato atto inoltre che, riguardo alla suddetta perizia di variazione in diminuzione, con nota del Direttore dei Lavori prot. n. 14575/XTS102 del 26.6.2015 la Società STRABAG è stata convocata per la sottoscrizione del relativo atto di sottomissione e che l’appaltatrice ha proceduto in data 30.6.2015 alla sua sottoscrizione manifestando motivato dissenso;

ritenuto, per le motivazioni in fatto e in diritto esposte e richiamate “*per relationem*” in narrativa, di procedere ad approvare perizia di variazione in diminuzione dell’appalto di cui trattasi con riduzione stralcio della parte che concerne le opere della specificata cabina elettrica di cui al progetto esecutivo approvato con determinazione n. 1471/DB0710 del 22.12.2009, ai sensi dell’art. 162, comma 1 e 161, comma 4 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i.;

Visti:

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante ‘Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE’.*” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10/12/2010 - Suppl. Ordinario n.270) e s.m.i.;

il D.Lgs.vo 12 aprile 2006, n. 163 “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.*” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.100 del 02/05/2006 – Suppl. Ordinario n.107) e s.m.i.;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 0006837/SB0100 del 05.07.2013;

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23 e s.m.i.;

vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i.;

visto il D.Lgs n. 118/2011 s.m.i.;

vista la L.R. 14.5.2015 n. 9 Legge finanziaria per l’anno 2015 ;

vista la L.R 15.5.2015 n. 10 Bilancio di previsione per l’anno 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017;

vista la D.G.R. n. 1-1450 del 25.5.2015;

vista la D.G.R. n. 8-1554 del 15.6.2015;

determina

- di procedere, per le motivazioni in fatto e in diritto esposte e richiamate “*per relationem*” in narrativa, ad approvare la perizia, agli atti dell’Amministrazione, di variazione in diminuzione, ai sensi dell’art. 162, comma 1 e 161, comma 4 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. , dell’appalto per la realizzazione delle Opere di Urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata " Ambito 12.32 AVIO OVAL " (Z.U.T.) in Torino affidato alla Società STRABAG di Bologna in virtù di contratto rep. n. 244 del 22.07.2014, con riduzione stralcio della parte che concerne le opere della cabina elettrica CAB01 di cui al progetto esecutivo approvato con determinazione n. 1471/DB0710 del 22.12.2009;
- di dare atto che per effetto della perizia di variazione in diminuzione dei suddetti lavori e del relativo schema di atto di sottomissione, che si approva con il presente provvedimento, l'importo contrattuale dell'appalto risulta diminuito di € 57.191,50 per lavori ed € 2.659,71 per oneri per la sicurezza e conseguentemente rideterminato in € 20.530.028,68, oneri per la sicurezza inclusi pari ad €912.325,79, oltre IVA;
- di disporre che dei contenuti del presente provvedimento venga data comunicazione all’Appaltatrice.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n.22/2010.

Si dispone, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte sezione “Amministrazione Trasparente” dei seguenti dati:

beneficiario: STRABAG s.p.a.

importo complessivo: - € 59.851,21 o.f.e.

Responsabile del Procedimento: Arch. Maria Luisa TABASSO

modalità di scelta del contraente: procedura aperta ex art. 55 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura XTS102
Arch. Maria Luisa TABASSO

Visto: **IL DIRETTORE REGIONALE**
Dott. Luciano CONTERNO